

Crisi: vince Brucchi. Slitta il consiglio

Crisi di maggioranza, il sindaco Maurizio Brucchi rinvia al 7 dicembre il Consiglio comunale straordinario che lui stesso aveva convocato per domani. L'assist al primo cittadino è arrivato ieri dai gruppi di maggioranza che ancora sostengono il sindaco e che adesso hanno chiesto di prendere ancora un po' di tempo per elaborare l'ennesimo documento programmatico e presentarlo a tutti i gruppi. «Ho detto che in Consiglio Comunale si dovrà decidere se questa amministrazione deve proseguire il suo cammino o interromperlo afferma Brucchi - ed aprire la strada ad un commissariamento; e così sarà. La richiesta pervenutami nella mattinata di ieri dai capigruppo consiliari delle forze che sostengono l'amministrazione, e le ragioni che l'hanno ispirata, mi impongono una riflessione, soprattutto in considerazione del fatto che ritengo il commissario prefettizio una iattura per la città». Brucchi lancia un vero e proprio appello a tutti i gruppi presenti in Consiglio affinché prendano in considerazione la nuova linea programmatica. «Ritengo che l'intero Consiglio Comunale, e comunque quelle compagini che tengono davvero al bene di Teramo, debbano prendere in seria considerazione la proposta in questione e contribuire fattivamente affinché la nostra città possa superare brillantemente la difficile situazione post sisma. Ci sono tante cose da fare, tanti problemi da risolvere, una ricostruzione da far partire», afferma Brucchi, che, tra i tanti gruppi, cita proprio quello di Futuro In, il gruppo di maggioranza relativa che fa capo a Paolo Gatti con cui sembra essersi consumato uno strappo insanabile dopo le dimissioni dei 3 assessori. Intanto il sindaco prosegue con la sua attività amministrativa: la prossima settimana sono in programma l'approvazione in Giunta del bilancio di previsione, rivisto ed aggiornato, una Commissione consiliare (anche in questo caso l'ennesima) per l'analisi del nuovo progetto presentato dalla Tercoop, anche se solo poche settimane fa il sindaco aveva annunciato che era necessario procedere ad un bando pubblico, soprattutto dopo gli esposti presentati dal Movimento cinque stelle sulle proroghe illegittime. «Nei prossimi giorni arriverà il via libera definitivo per i Musp, così come mi ha comunicato ieri il commissario straordinario per la Ricostruzione Paola De Micheli, pertanto dovranno iniziare tutte le procedure tecnicoamministrative. La città ha bisogno di essere governata e io farò il mio dovere fino alla fine», conclude Brucchi, mentre l'ex assessore Rudy Di Stefano propone una diversa interpretazione di quello che sta accadendo. Dal suo blog Di Stefano afferma che proprio domani sia Brucchi che Gatti sarebbero stati convocati a Roma, nella sede di Forza Italia per discutere delle candidature in Parlamento, eventualità smentita seccamente dai diretti interessati.